

Meno traffico, meno sanzioni: la città in lockdown è più sicura

di **Pier Mastantuono**

■ Quello che si va a chiudere è un anno di reati in calo a Paderno Dugnano, almeno per quanto riguarda il lavoro di denuncia e sanzione fatto dalla Polizia locale. In attesa delle statistiche definitive e dei numeri 2020 di carabinieri e Guardia di Fi-



In aumento solo i casi di resistenza a pubblico ufficiale: coloro che non volevano mettersi la mascherina

nanza, il comandante Lucio Dioguardi ha reso pubblici i risultati provvisori di quanto fatto fino al 30 settembre, per gli ultimi 3 mesi si dovrà attendere ancora qualche settimana. Con il traffico dei veicoli in netto ribasso e con il movimento di persone e merci in calo sensibile, l'unico dato che fa registrare un aumento significativo è quello delle denunce per resistenza a pubblico



Pattugliamento del territorio da parte della Polizia locale

ufficiale. E questa casistica è inevitabilmente condizionata dai controlli anti Covid di inizio anno, quando alcuni dei passanti sprovvisti di mascherina o gli automobilisti a zonzo senza una motivazione e una auto certificazione, o ancora arrivati a Paderno senza permesso, si sono visti elevare la multa da 400 euro. A quel punto, 5 dei multati si sono rivoltati con male parole o anche con atti intimidatori nei confronti degli agenti di pattuglia, facendo scattare anche la denuncia per resistenza. Nel 2019 le denunce di questo tipo erano state 2 in tutto l'anno, a riprova di una attività sanzionatoria normalmente mai così pesante nonostante i centinaia di controlli effettuati su tutto il territorio e in tutti i settori, in 365 giorni di lavoro. Tutti gli altri reati sono in calo: 105 segnalazioni all'autorità giudiziaria per micro criminalità a fronte di 126 nel 2019. Le denunce per danneggiamenti sono più che dimezzate, da 16 a 7, per i furti si scende da 21 a 11: del resto in molte delle intercettazioni fatte dalle forze dell'ordine ad esponenti della criminalità specializzati in razzie in appartamenti, si evince chiaramente che i topi d'appartamento temono il contagio in questa fase, fino a rinunciare in molti casi a colpi sicuri. Gli atti persecutori, stalking e molestie domestiche, sono stati denunciati per 4 volte, a fronte dei 9 del 2019. Nessun caso di rissa, mentre l'anno scorso si era arrivati a 4. Reati ambientali da 13 a 5. ■